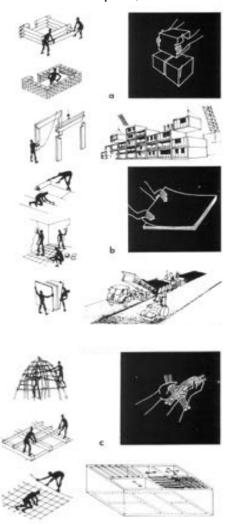
Architettura Tecnica (6CFU)

Prof. Alberto De Capua, coll. Arch. Valeria Ciulla, arch. Lidia Errante, arch. Valentina Palco



AT 5 I principi e i procedimenti costruttivi

Il processo costruttivo

L' **ORGANISMO EDILIZIO** è un "apparato costruttivo" teorico.

Il *PROCESSO COSTRUTTIVO* è l'insieme delle lavorazioni necessarie per realizzare l'Organismo Edilizio.



I fattori che influenzano il **processo costruttivo** sono:

- 1. la *lavorabilità* dei materiali
- 2. la loro <u>utilizzazione</u> ai fini di garantire la sicurezza della costruzione
- 3. la loro <u>utilizzazione</u> ai fini del comfort ambientale
- 4. l'aspetto
- 5. i *modi* e i *mezzi* per attuare il procedimento



1. Lavorabilità dei materiali

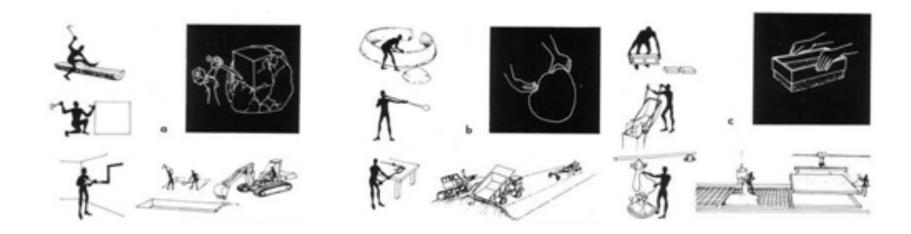
I principi di lavorazione possono essere semplici o complessi.

Si definiscono *principi semplici*:

- l'asportazione (templi scavati nella roccia, tracce, sbancamenti, trivellazioni, gallerie)
- la modellatura diretta (vetro, costruzioni in terra, piegatura tondini)
- la modellatura indiretta (getti di calcestruzzo, profilatura, estrusione, formatura, apparecchi igienici)

Si definiscono *principi complessi*:

- l'addizione e stratificazione (formazione di triliti, strutture prefabbricate)
- l' orditura e la tessitura (grandi coperture in legno o acciaio, ringhiere)





2. Utilizzazione dei materiali finalizzata alla sicurezza della costruzione

Individuazione di principi intuitivi e procedimenti analitici affinché le parti costruttive resistano alle sollecitazioni cui sono sottoposte.

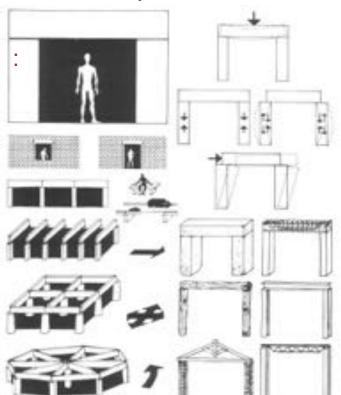
Il problema presenta un duplice aspetto derivante dalla teoria della resistenza:

- esigenza di equilibrio esterno (stabilità)
- esigenza di equilibrio interno (resistenza)

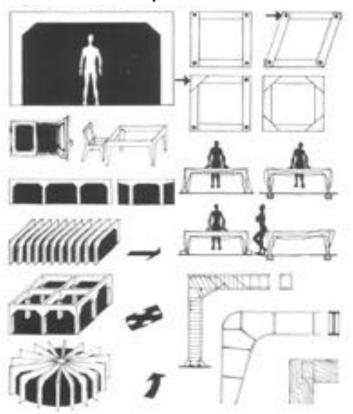
Il primo dipende dai gradi di libertà degli elementi (il materiale è ininfluente).

Il secondo è in stretta relazione con le capacità di resistenza del materiale.

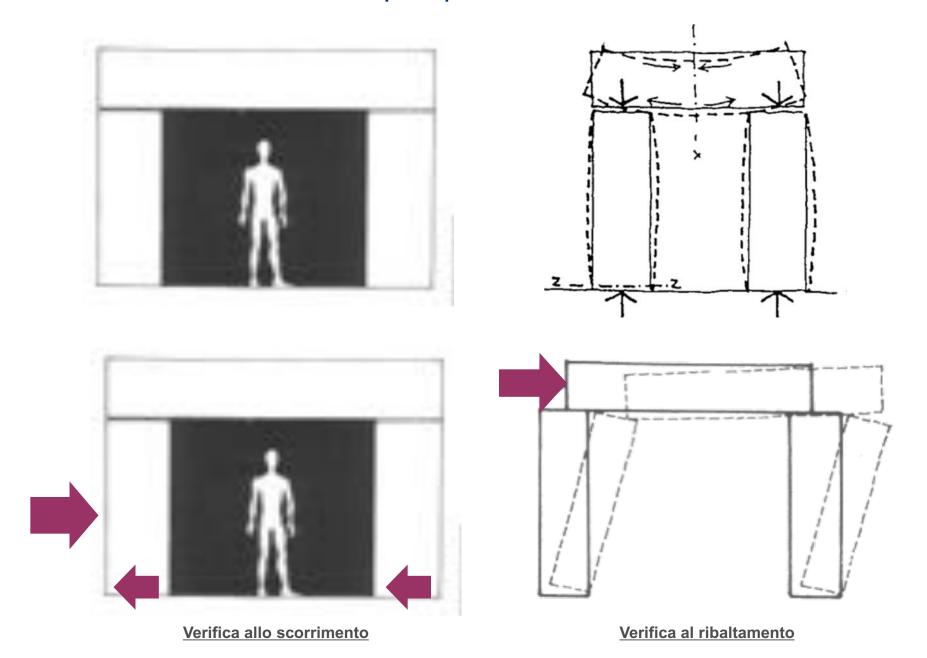
Principio del "trilite"



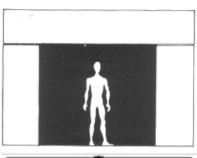
Principio del "telaio"



Principi complessi: il "trilite"



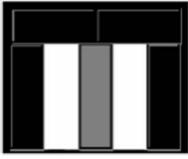
Principi complessi: il "trilite"

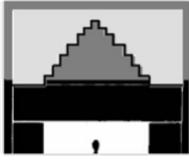


Rinforzo architrave:

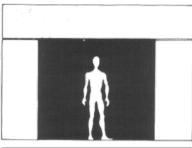
- 1. Aumento sezione
- 2. Infittimento (riduz. Luce)
- 3. Triangolo di scarico











Rinforzo piedritti:

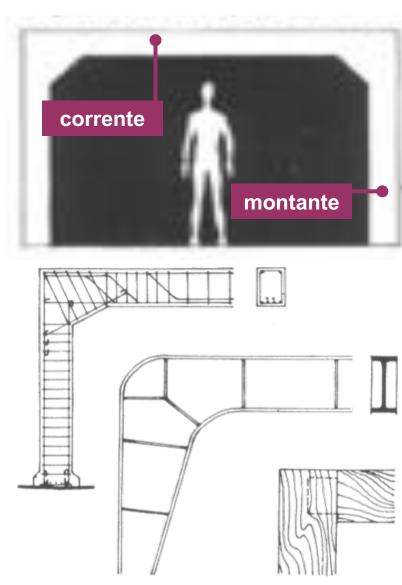
- 1. Aumento sezione
- 2. Allargamento base
- 3. Infittimento



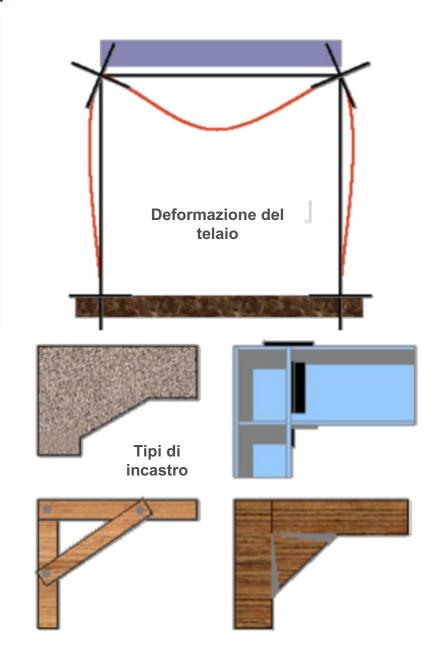




Principi complessi: il "telaio"

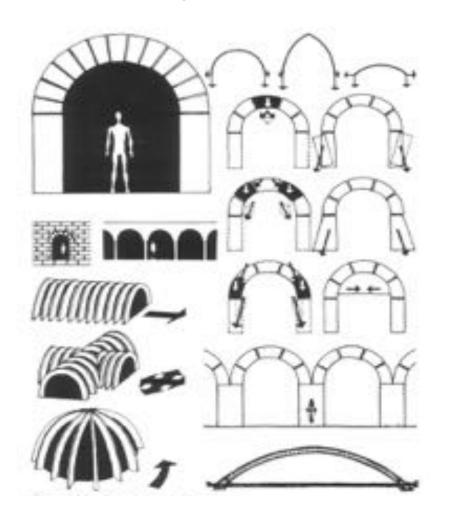


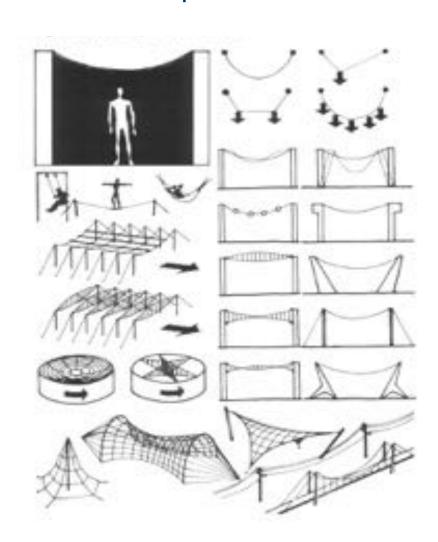
Incastri: telai in c.a., acciaio e legno



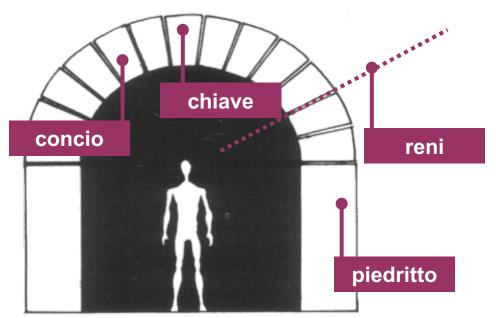
Principio dell' "arco"

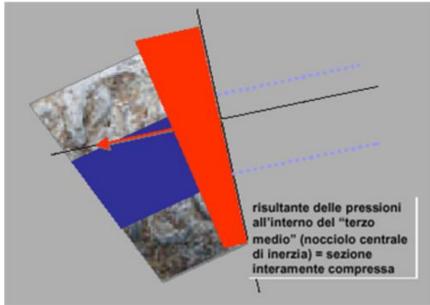
Principio del "cavo"

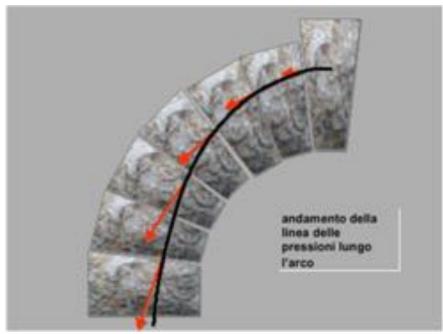




Principi complessi: l' "arco"



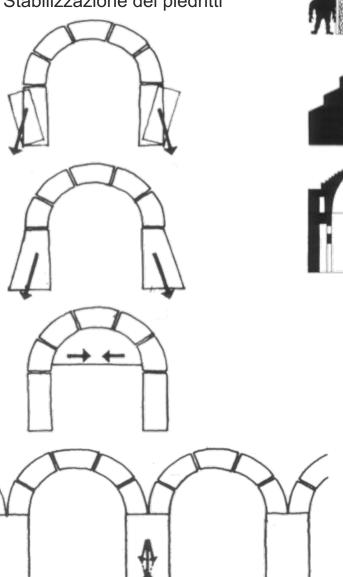


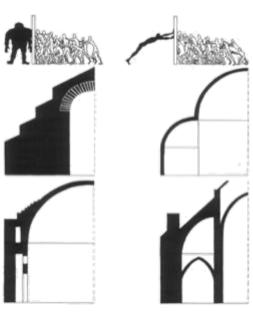




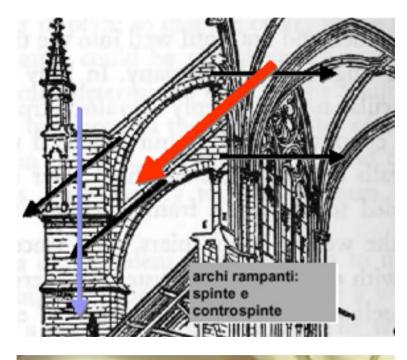
Principi complessi: I "arco"

Stabilizzazione dei piedritti



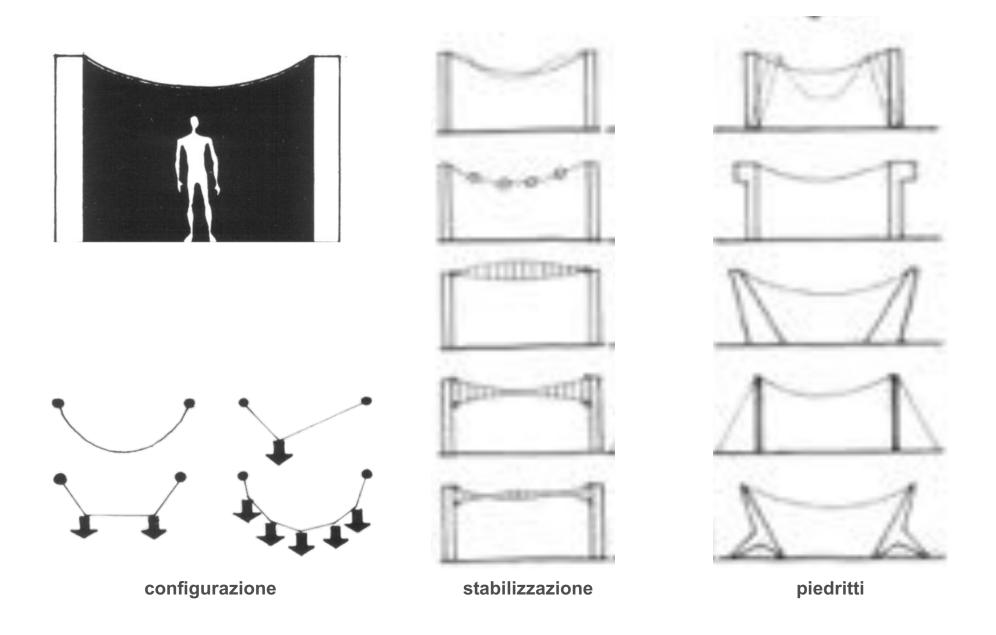


Resistenze passive e resistenze attive



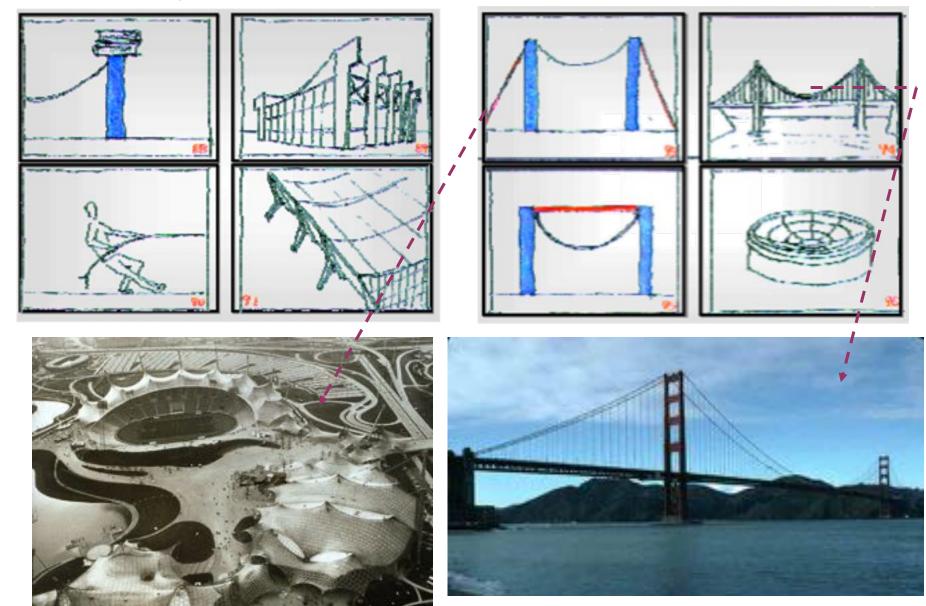


Principi complessi: il "cavo"

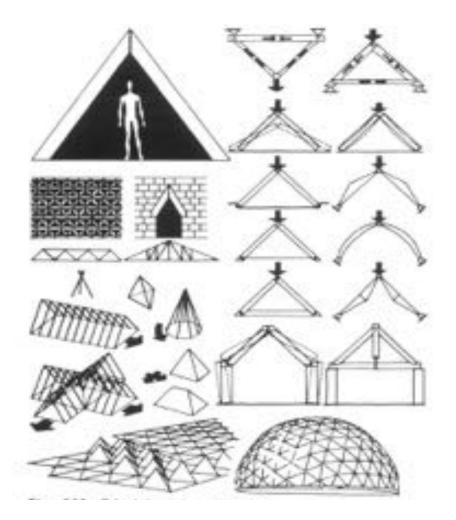


Principi complessi: il "cavo"

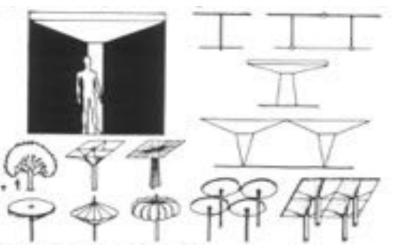
Stabilizzazione dei piedritti



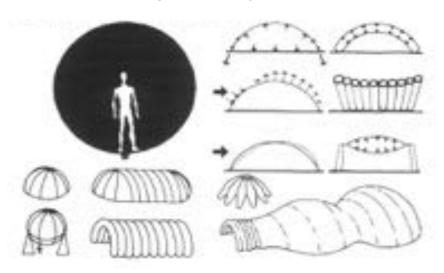
Principio del "triangolo"



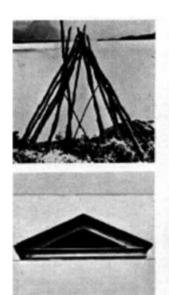
Principio del "fungo"



Principio dello "pneumatico"



Principio del "triangolo". Alcuni esempi



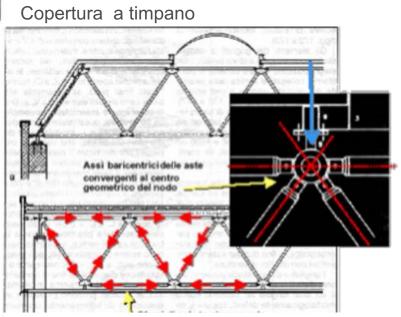




Organismi ad involucro globale a capanna



Capriata



Elementi reticolari

Principio del "fungo"





Principio dello "pneumatico"

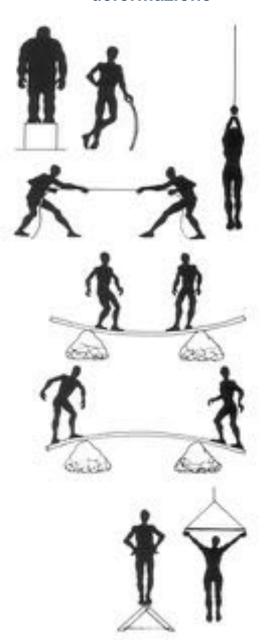




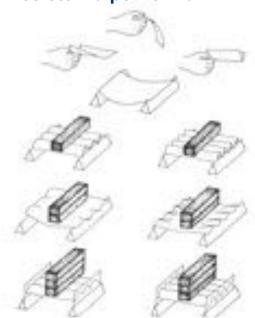
City in the Artic, 1971, Frei Otto

Nuovo stadio di Monaco, 2006, Herzog e DeMeuron

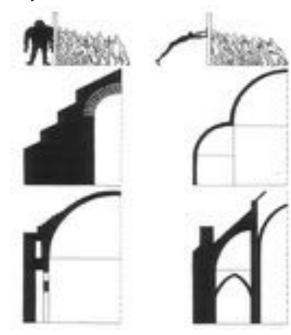
Rapporti tra sollecitazione e deformazione



Resistenza per forma



Resistenze passive e resistenze attive





3. Utilizzazione dei materiali finalizzata al comfort ambientale

problemi di protezione dagli agenti atmosferici e di isolamento acustico

Con riferimento alla *protezione dalle precipitazioni atmosferiche* si distinguono due principi che incidono sulla forma dell' edificio:

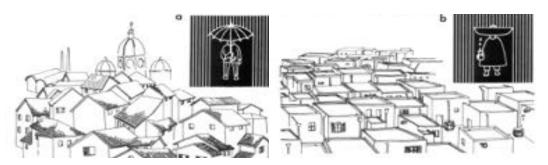
- principio del *deflusso diretto* (tetto o volta)
- principio della *raccolta* e dello *smaltimento* (copertura a terrazza)

Con riferimento <u>all' isolamento termico e acustico</u> si distinguono:

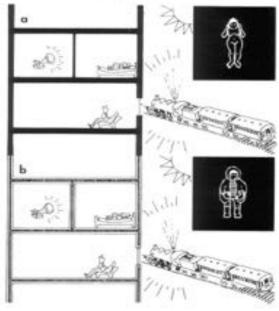
- il principio del *corpo unico* (elemento costruttivo realizzato con un solo materiale)
- il principio del *corpo multiplo* (elementi costituiti da più materiali con ruoli complementari)

Con riferimento alla *protezione da infiltrazioni d'acqua e d'aria* si possono utilizzare i seguenti accorgimenti:

- ridurre il numero dei giunti
- effettuare trattamenti superficiali impermeabilizzanti
- utilizzare strati protettivi



Principio "del deflusso diretto"
Principio "della raccolta e dello smaltimento"



Principio "del corpo unico"

Principio "del corpo multiplo"

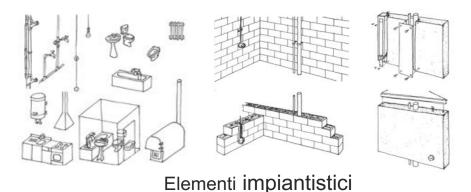


3. Utilizzazione dei materiali finalizzata al comfort ambientale

Assumono un importante ruolo ai fini del *comfort* anche gli impianti (riscaldamento e condizionamento, illuminazione, gas, acqua, telecomunicazione, smaltimento acque, sicurezza).

In relazione alla localizzazione delle reti e dei punti di utilizzazione si distinguono:

- impianti esterni a vista -
- impianti interni incorporati (in opera, incorporabili, incorporati fuori opera).



Impianti interni incorporati fuori opera



Impianti interni in opera



Impianti interni incorporabili

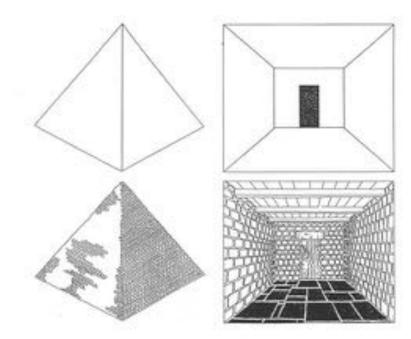


4. Aspetto dei materiali

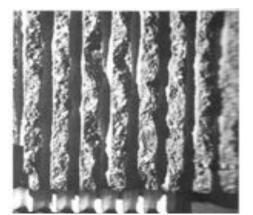
Si possono distinguere due principi:

- 1. Principio materico (elementi materiali lasciati in vista);
- 2. Principio geometrico (superficie e volume, uso di intonaco, vernici).

I due principi possono comunque coesistere.



Principio geometrico e principio materico











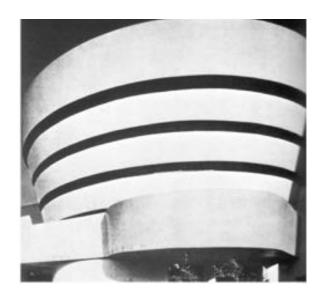


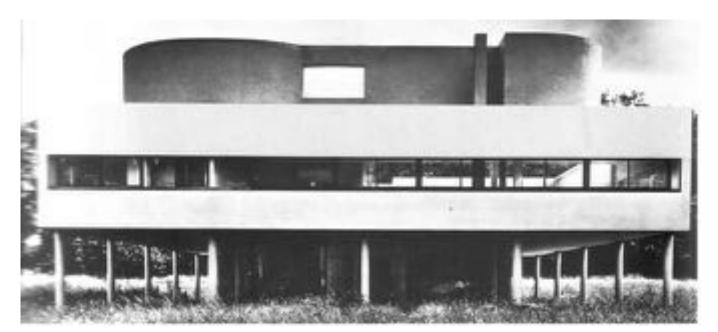




Il materiale e la percezione della forma









5. Modi e mezzi per realizzare la costruzione

- I modi si riferiscono all' organizzazione dei cicli di lavorazione in cantiere o in stabilimento.
- I mezzi incidono direttamente sulle lavorazioni e indirettamente sulle scelte progettuali e si distinguono in mezzi manuali ed in mezzi meccanizzati.

 Il procedimento può essere artigianale o industriale e dare luogo quindi ad oggetti unici o oggetti ripetibili in serie.







